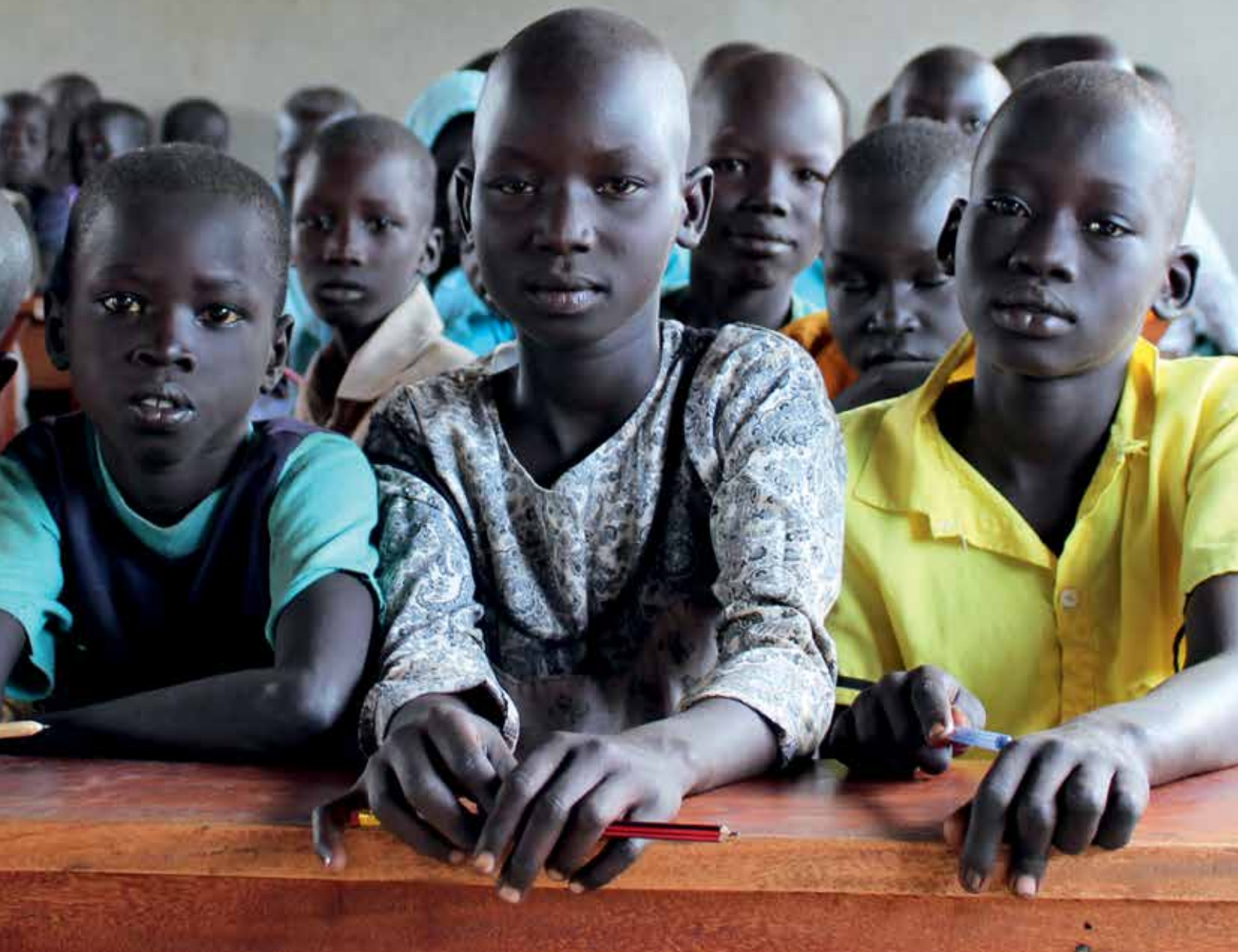
ACAV

Associazione Centro Aiuti Volontari

INTERNATIONAL GROUP FOR TECHNICAL COOPERATION WITH DEVELOPING COUNTRIES

ANNUAL REPORT 2018



ANNUAL REPORT 2018

SOMMARIO

BILANCIO DI UN ANNO 5
L'IMPRONTA DI ACAV 7
CHI SIAMO 9
I nostri valori 10
Il nostro metodo 11
La storia di ACAV 13
Struttura organizzativa e risorse umane 15
DOVE OPERIAMO 18
OBIETTIVI DI SVILUPPO 19
IL 2018 IN CIFRE 21
SETTORI D'INTERVENTO 25
Acqua e igiene 26
Agricoltura 34
Formazione professionale e istruzione 44
Rafforzamento della governance ed emergenza 50
PROGETTI IN ITALIA 53
APPROFONDIMENTI 2018 57
Jabara Agricultural Vocational Institute Koboko - JAVIK 58
Passaporto per il futuro 61
SCHEMI DI BILANCIO 63
L'AFRICA? DIPENDE DA COME SI GUARDA 73
RINGRAZIAMENTI 74
DONA ORA 75

BILANCIO DI UN ANNO

Giorgio Bonecher
Presidente ACAV

Nel 2018 il lavoro di ACAV si è concentrato unicamente in Uganda, dove l'afflusso dei profughi congolesi e sud sudanesi nel Nord del Paese è diminuito e la situazione si è relativamente stabilizzata: i rifugiati sono sempre presenti, ma gli ulteriori arrivi sono stati limitati a 35-40 mila. ACAV ha continuato un'intensa e diversificata attività a favore dei rifugiati e delle comunità ospitanti, anch'esse bisognose di sostegno nei settori in cui operiamo da anni.

Acqua. Abbiamo perforato nuovi pozzi e ne abbiamo riabilitato altri non più funzionanti, sempre cercando di garantire acqua sicura al maggior numero possibile di persone.

Scuola. Ad Amuru, nel campo profughi di Rhino, abbiamo costruito ed avviato una scuola primaria che viene frequentata da 1.300 ragazzi. Abbiamo offerto a 613 giovani, rifugiati e non, la possibilità di frequentare un corso di formazione professionale, seguito da un tirocinio e dalla consegna di un kit di attrezzi, per favorire l'effettivo avvio di un'attività lavorativa.

Agricoltura. Abbiamo fornito sementi, attrezzi, formazione e assistenza tecnica per la realizzazione di orti da parte di rifugiati, i quali possono in tal modo integrare le razioni alimentari loro garantite e, in molti casi, vendere nei mercati locali parte di quanto prodotto. Abbiamo sostenuto, anche in questo caso con formazione, assistenza tecnica e fornitura di sementi e attrezzi, la realizzazione da parte di altrettanti contadini di 400 coltivazioni di cacao e mango. Si tratta di un intervento che ha anche una forte valenza ambientale e che comporta la formazione di 400 aree boscate.

Progetti importanti conclusi. La scuola professionale agricola di Jabara funziona ormai in completa autonomia e abbiamo concluso anche il secondo progetto di formazione professionale che vedeva quale principale finanziatore l'Unione Europea. Ne hanno beneficiato 1.519 giovani, ma soprattutto il sistema della formazione professionale è stato rinforzato e messo in condizione di proseguire con valide proposte.

Tutto questo è stato possibile grazie al lavoro del nostro staff in Uganda e in Italia, ai nostri partner, ai nostri donatori e tutti coloro che ci sostengono e credono nel nostro lavoro. Grazie!

L'IMPRONTA DI ACAV

Elisabetta Bozzarelli
Direttrice ACAV

Ci stiamo interrogando, da tempo, su quali siano gli strumenti adeguati per mettere in campo una cooperazione che riesca ad essere fattore di sviluppo, ben oltre i progetti, ben oltre i luoghi degli interventi.

Oggi il contesto mondiale ci propone più che mai l'esigenza di abitare una complessità geopolitica, economica, sociale che continua ad evolversi e di collocarci dentro questa complessità con proposte che coinvolgano le persone e le facciano essere protagoniste. Se guardiamo al lavoro svolto da ACAV, possiamo vedere un filo rosso che tiene insieme tutti i progetti, i metodi di lavoro, le scelte di campo fatte.

Abbiamo dato risposta ai bisogni primari: allargare l'accesso all'acqua pulita è infatti da sempre il nostro obiettivo e rimane un impegno costante, ma costruire nuovi pozzi è stato anche un modo per far crescere le competenze civiche, sanitarie, tecniche degli africani. Nel distretto di Koboko da più di dieci anni abbiamo investito in risorse umane locali, abbiamo scelto di integrare la realizzazione di ciascun progetto con lo sviluppo di competenze di tutti i portatori di interesse, dagli operai ai responsabili politici. Abbiamo investito molto su interventi di formazione continua e permanente, come la scuola di Jabara per tutto il comparto agricolo produttivo e le scuole professionali per l'avvio dei giovani al lavoro. Proprio la scuola e la formazione definiscono la capacità di investire su ciascuna persona, permettendo alle donne, agli uomini, ai giovani africani di sentirsi cittadini e quindi soggetti capaci di costruire il proprio futuro. E non ci potrà essere guerra o disordine economico o sociale a cancellare quanto fatto, perché ciò che si è appreso rimane per sempre.

Ci sembra di aver dato il nostro piccolo contributo a far crescere un'Africa consapevole, capace di collocarsi con dignità nello scenario mondiale, per dare e ricevere possibilità di sviluppo. Crediamo che come organizzazione abbiamo non solo un imperativo morale di fare questo, ma anche un dovere dettato dal mondo stesso che abitiamo. Oggi più che mai ACAV è costruzione di futuro. Far parte di ACAV è essere protagonisti di domani.

CHI SIAMO

ACAV - Associazione Centro Aiuti Volontari è un'Organizzazione della Società Civile (OSC), riconosciuta dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo, nata nel 1985 a Trento che porta avanti progetti di **cooperazione allo sviluppo** e di **emergenza** nel continente africano.

Da più di 30 anni ACAV promuove la cultura della fraternità costruendo ponti con l'Africa.

Il nostro staff in Uganda

I NOSTRI VALORI

ACAV realizza progetti sostenibili
e condivisi con trasparenza
e rispetto per il contesto,
riconoscendo il valore dello scambio
e del reciproco arricchimento.

La reciprocità è infatti il principio
con cui promuoviamo lo sviluppo,
nella serietà dei programmi
e nella trasparenza dei metodi.

PAROLE CHIAVE

- SOSTENIBILITÀ
- TRASPARENZA
- RISPETTO
- SERIETÀ
- RECIPROCITÀ

IL NOSTRO METODO

La scelta metodologica di ACAV è conseguente all'analisi e alla riflessione sulle esperienze passate. Si basa su un paradigma di sviluppo che tiene conto, valorizzandole, delle dinamiche sociali, culturali, economiche della zona di intervento.

Per noi è fondamentale:

VALORIZZARE le risorse umane locali, anche e soprattutto nei ruoli strategici, condividendo procedure e logiche di progettazione, verifica e rendicontazione, con dinamiche attuative che mirano a garantire la sostenibilità nel tempo in termini di risorse umane, gestionali ed economiche. Abbiamo maturato la convinzione che la presenza di espatriati nei programmi di cooperazione deve essere fortemente ridimensionata e limitata solo a funzioni che riguardano la progettualità, la rappresentanza e la supervisione, lasciando allo staff locale tutte le altre mansioni, facendo crescere una classe di quadri intermedi preparati e competenti.

CONDIVIDERE obiettivi e metodi con il partner locale, partendo dalle sue proposte e attuando in modo condiviso i programmi.

FAR CRESCERE la comunità e la società civile, attenti alle tradizioni e alla cultura locale, perché siano protagonisti nelle scelte e nella costruzione del loro futuro. Ogni intervento mette in moto complesse dinamiche sociali e tribali, che vanno viste come elemento positivo di crescita e di costruzione di un futuro possibile.

SOSTENIBILITÀ privilegiamo interventi sostenibili nel tempo e adeguati alle risorse economiche, umane e gestionali delle comunità africane.

LA STORIA DI ACAV

ANNI '80

Nel **1985** ACAV (Associazione Centro Aiuti Volontari) nasce a Trento quale struttura composita e organizzata per dare una risposta alle richieste di aiuto provenienti dai Paesi in via di sviluppo.
Fino ad allora in Trentino vi era la presenza per lo più saltuaria di gruppi a supporto di attività di missionari curata da gruppi diversi, che riuscivano ad assicurare una operatività assai limitata. Nacque così l'idea di creare una struttura laica di supporto e di sviluppo per una progettualità più complessa e incisiva.
Nel **1986** ACAV viene riconosciuta come "persona giuridica" e nel **1987** viene inserita nell'elenco delle ong del Ministero degli esteri.
La nazione dove da sempre l'associazione opera con costanza è l'Uganda.

ANNI '90

Sono seguiti un progetto in una vasta area agricola nel nord della Tunisia (provincia di Beja), e dei progetti idrici e interventi a sostegno dei "bambini di strada" in Mozambico sino al **2000**.

ANNI 2000

Si è poi passati in Ruanda per sostenere la riattivazione dell'ospedale di Nyamata e di edifici scolastici nella regione del Busegera.
Anche il Kenya ha visto ACAV in azione, per il potenziamento dell'Istituto tecnico professionale di Mombasa.
Nel corso degli anni ACAV si è caratterizzata per un fortissimo impegno nel fornire fonti di acqua potabile alla popolazione civile. A fianco del settore idrico-sanitario si è intervenuti sempre più spesso nello sviluppo agricolo e anche nell'ambito dell'educazione.
Nel corso degli anni ACAV ha operato in diverse zone dell'Uganda, nella regione del Teso (Soroti, Kumi e Katakwy). Nel 2008 l'attività di ACAV si è concentrata essenzialmente nel Distretto di Koboko, confinante sia con la Repubblica Democratica del Congo che con il Sud Sudan.

ANNI 2010

Nel **2011** ACAV ha cominciato a intervenire con un progetto idrico in Repubblica Democratica del Congo più precisamente nel Nord Est del paese, nella Chefferie des Kakwa. Nello stesso periodo ACAV ha iniziato ad operare anche in Sud Sudan nei Countys di Morobo e Yei, Central Equatoria State. Il 4 aprile **2016** con il decreto 2016/337/000104/3 ACAV è stata riconosciuta come Organizzazione della Società Civile dall'Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ed è stata iscritta nell'elenco delle ONLUS. Negli ultimi anni ACAV oltre che a intervenire in contesti di sviluppo è intervenuta anche nell'ambito delle emergenze. La crisi dei rifugiati sud sudanesi e congolesi che sono arrivati in Uganda ha incrementato il livello delle attività di emergenza. Dal **2016** ACAV opera nel Rhino Camp, nel distretto di Arua. Rhino Camp è il quarto campo profughi più grande dell'Uganda.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE

ACAV è amministrata da un Consiglio direttivo i cui membri sono eletti ogni tre anni dall'Assemblea dei soci. Il Consiglio direttivo predispone i programmi operativi generali che sottopone all'Assemblea e delibera in merito alla gestione ordinaria dell'ONG. Esso è presieduto da un Presidente, che ha la legale rappresentanza dell'Associazione.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo di ACAV è così composto:

PRESIDENTE
Giorgio Bonecher

VICEPRESIDENTE
Renzo Franceschini

MEMBRI
Ivan Alberti • Carlo Basani
Barbara Franchini • Cristian Maines
Alex Rigotti

COLLEGIO SINDACALE

Pasquale Lauriola
Stefano Tomazzoni
Giovanni Zanoni

SOCI ONORARI

Fulvio Micheli

ITALIA 2018

ORGANIGRAMMA

PRESIDENTE
Giorgio Bonecher

SOCI → CONSIGLIO DIRETTIVO

DIRETTRICE
Elisabetta Bozzarelli

RESPONSABILE COMUNICAZIONE
Angela Coslop

PROGETTI EDUCAZIONE
Giorgia Stefani
Paolo Bisesti

Program Officer

School Director

Project Officers

Agric Tech Advisor

Agric Instructors

Office Assistant

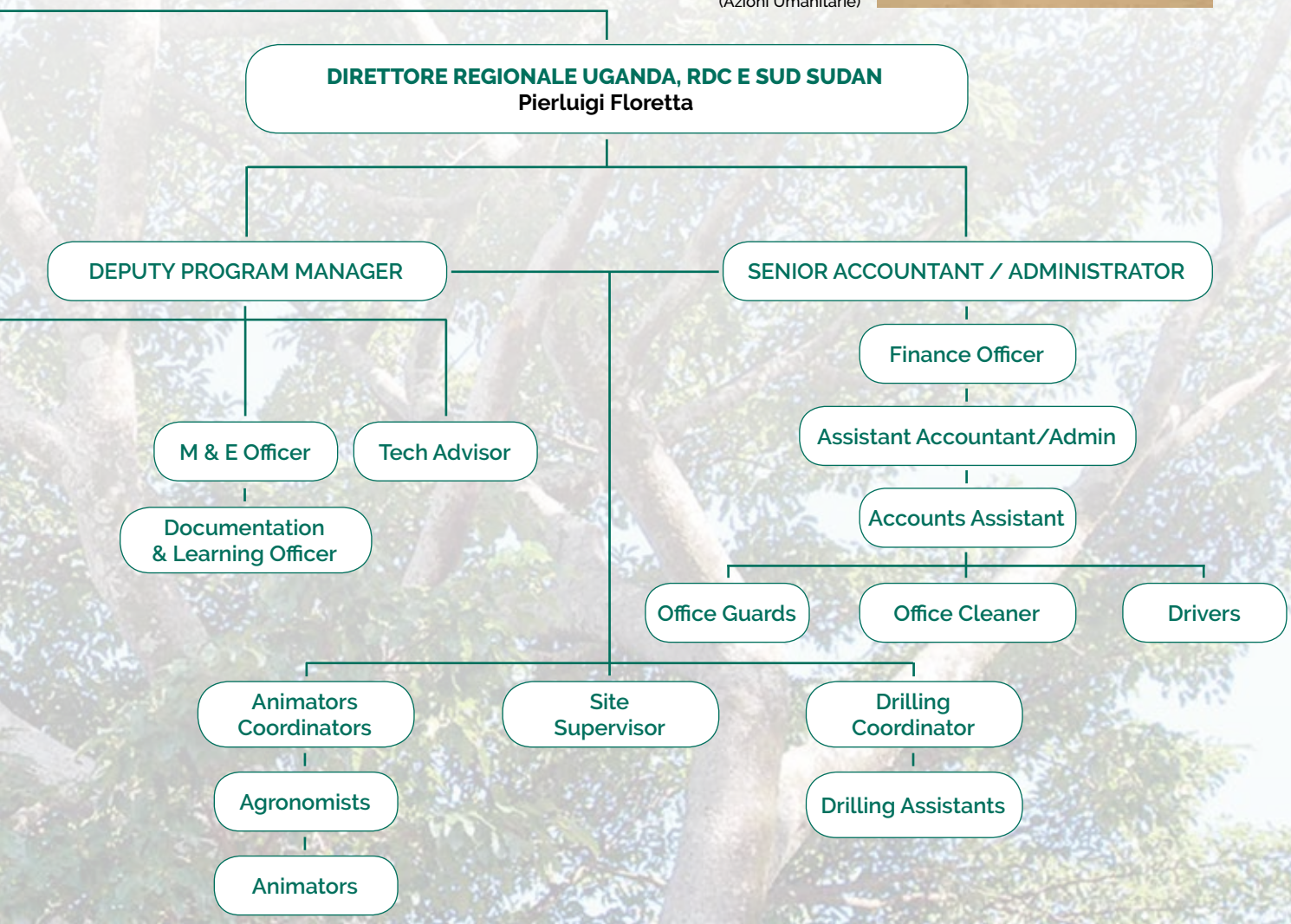
Support Staff

Staff a Koboko (Programmi di sviluppo)

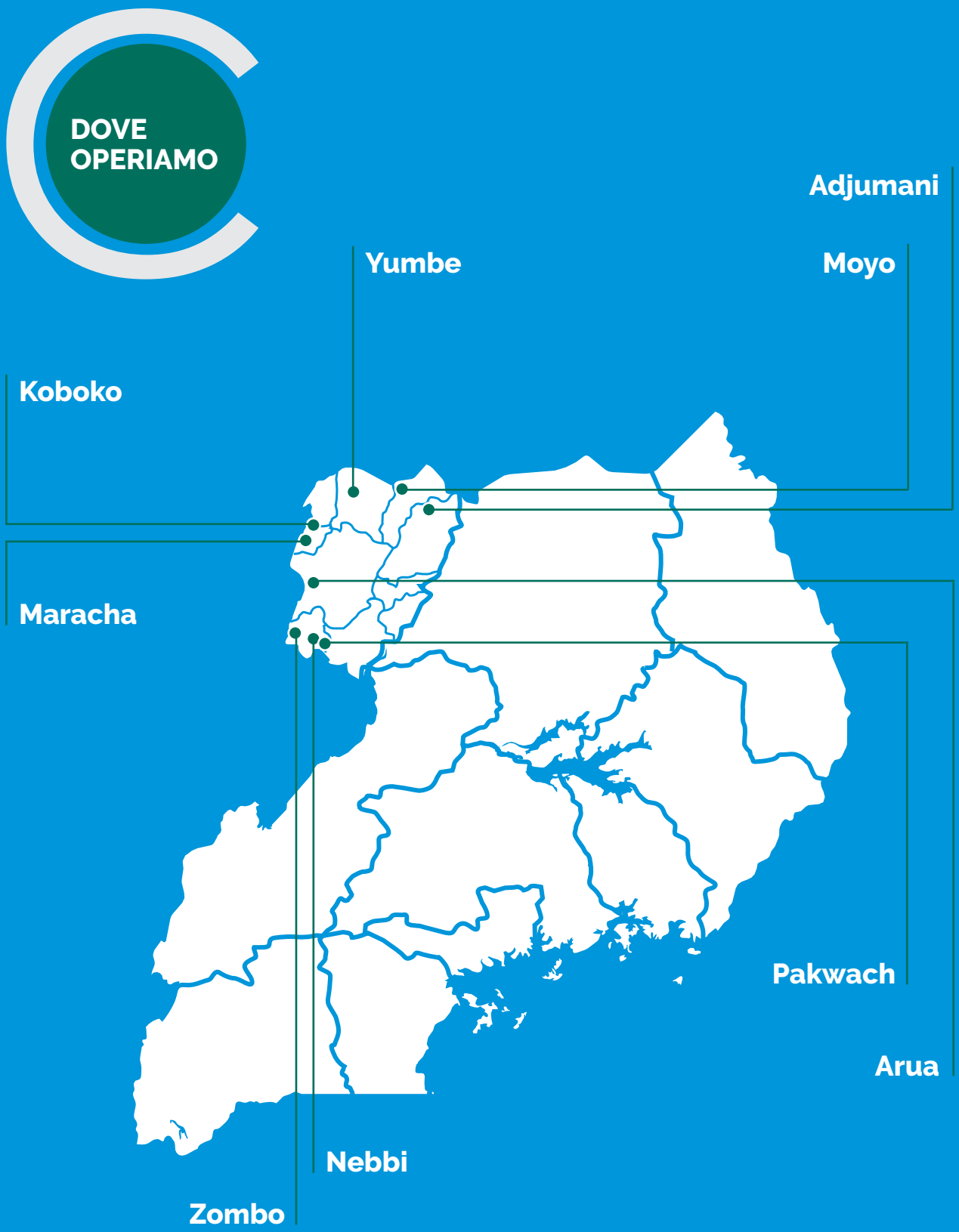
UGANDA 2018

ORGANIGRAMMA

Staff a Rhino Camp
(Azioni Umanitarie)



DOVE OPERIAMO



OBIETTIVI DI SVILUPPO

L'AZIONE DI ACAV IN RELAZIONE AI 17 OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

In particolare ACAV opera per contribuire a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile 2030:

IL 2018 IN CIFRE

34
ANNI DI ATTIVITÀ

87
PERSONALE LOCALE

1
PERSONALE ESPATRIATO

3
PERSONALE IN ITALIA

1.579.299,31 €
BILANCIO AGGREGATO

17
PARTNER LOCALI

530
SOCI

642
FOLLOWER SU FACEBOOK

ABBIAMO LAVORATO INSIEME A:

Distretto di Yumbe • Distretto di Nebbi • Distretto di Zombo • Distretto di Packwatch • Distretto di Adjumani • Distretto di Koboko • Distretto di Moyo • Distretto di Maracha • Distretto di Arua • Ufficio del Primo ministro • Ministro della protezione civile • Caritas MADDO • Kolping • UNHCR • Koboko Town • Abi Zardi • AVSI • ICAM • 46° parallelo • UISP • Amref • Gruppo di Volontariato S. Prospero • Arte Sella • Wenda • JAVIK • Ambasciata Italiana a Kampala • Federazione Provinciale Scuole Materne • Scuola dell'infanzia Virginia de Panizza "Canossiane" • Muse • Euregio

17
PROGETTI NEL 2018

194.257
BENEFICIARI DIRETTI

4
SETTORI D'INTERVENTO

1
PAESE

147
FOLLOWER SU TWITTER

103
FOLLOWER SU INSTAGRAM

238
ISCRITTI ALLA NEWSLETTER

2.079
LETTORI ACAV INFORMA

ABBIAMO COLLABORATO CON:

Tavolo tutto pace • Rete per il disarmo • Arci • UDU Trento • Liceo Maffei di Riva del Garda • Centro per la Cooperazione Internazionale • Forum per la pace e i diritti umani • Fondazione Edmund Mach • Euricse • Circoscrizione S. Giuseppe S. Chiara • Filmwork • Associazione Amici Fondazione Giovanni Paolo II • Istituto Pavoniano Artigianelli • Koboko Technical Institute (KTI) • Moyo Technical Institute (MTI) • Omugo Technical School (OTS) • Lodonga Polytechnic School (LPTS) • Obutava Community Vocational School (OCVS) • St. Lawrence Technical School, Anyivu (STLVTCA) • Centro moda Canossa • Il Dolomiti • Rotary Club Trento • Daniele Bellocchio • Do.it • That's Amore by Fabio Bongianni • Università di Verona • Ass ADL a Zavidovici Onlus • Impresa Sociale Brescia • Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione Udine • Festival dei Diritti Umani di Napoli • Scuola Media Predazzo • Comune di Empoli • Scuola Media Villalagarina • Arci Toscana

SETTORI D'INTERVENTO

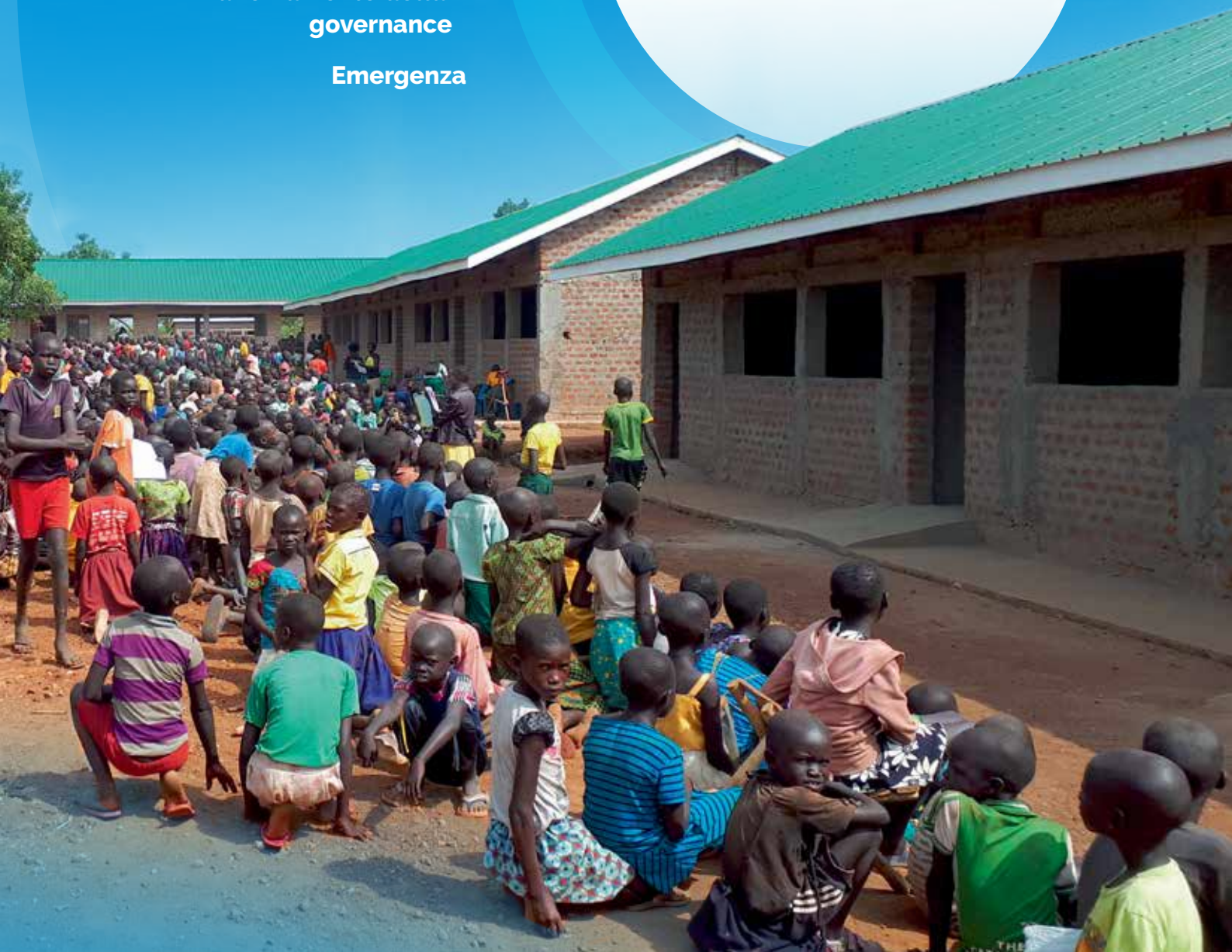
Acqua e igiene

Agricoltura

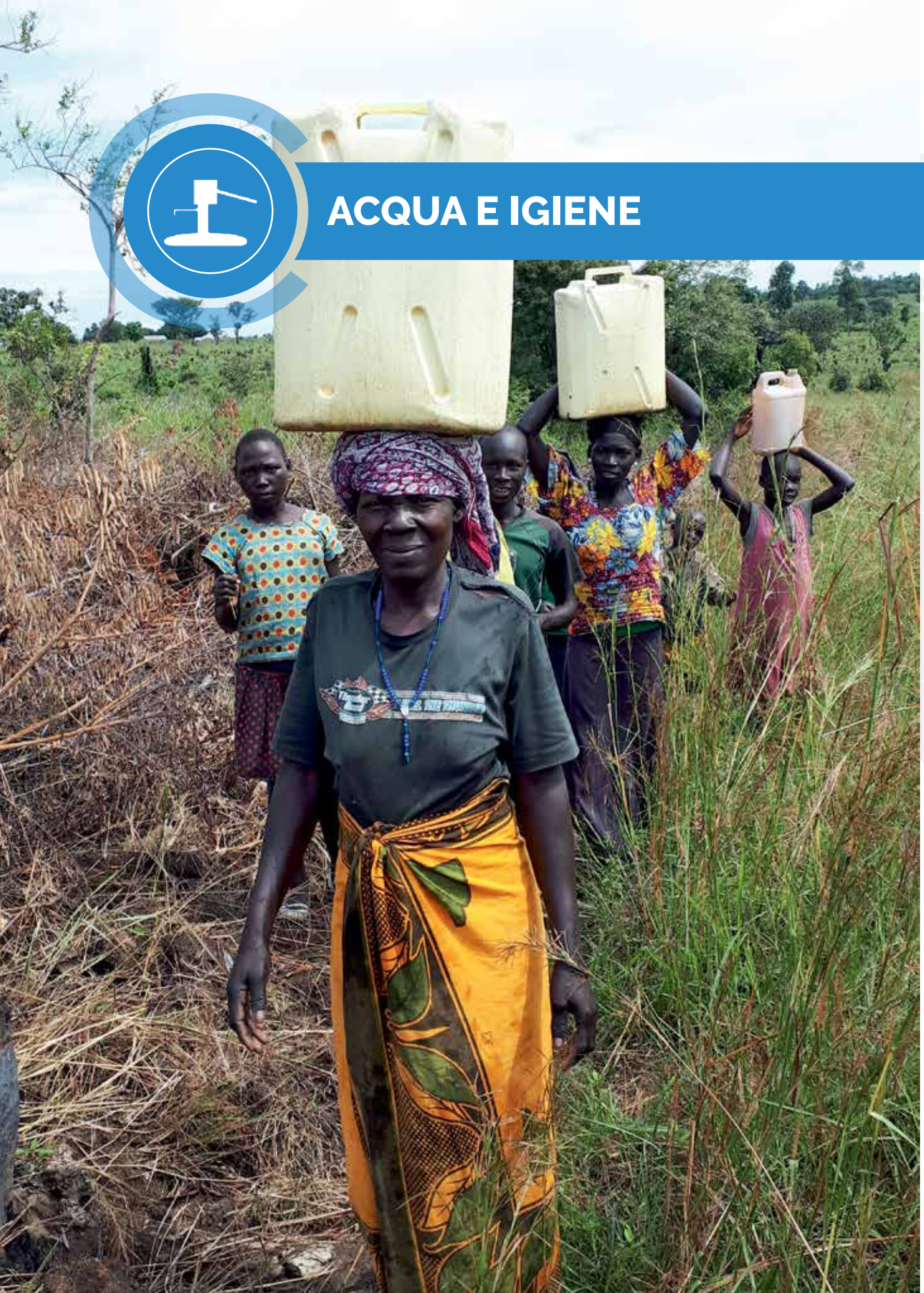
Formazione professionale e istruzione

Rafforzamento della governance

Emergenza



ACQUA E IGIENE



ACQUA

	2018
Persone a cui abbiamo offerto accesso all'acqua potabile	**132.253**
Nuovi pozzi perforati	**21**
Pozzi non funzionanti riabilitati	**95**
Comitati di gestione creati	**116**

ACAV fornisce alla popolazione acqua pulita tramite la perforazione di pozzi e forma le persone affinché siano in grado di curarne la manutenzione e garantirne l'igienizzazione.

ACAV fornisce acqua anche tramite la captazione di sorgenti di acqua, per raggiungere il maggior numero possibile di persone in prossimità dei loro villaggi.

A questo si aggiunge il lavoro di riabilitazione di pozzi non più funzionanti e l'attività di sensibilizzazione e accompagnamento alla creazione di comitati di gestione dell'acqua.

1

ACQUA E IGIENE

ASSISTENZA AI PROFUGHI SUD SUDANESI A RHINO CAMP, IN UGANDA

concluso nel 2018

Con questo progetto, concluso a maggio 2018, si è data risposta al bisogno in ambito idrico-sanitario per migliorare la grave situazione idrica e igienica dei rifugiati e delle comunità ospitanti nei Distretti di Moyo, Yumbe e Arua. Si sono perforati 10 pozzi d'acqua, intervento cui sono state accompagnate attività di sensibilizzazione e informazione sull'importanza dell'acqua potabile e la gestione corretta dei servizi idrici e sanitari.

TESTIMONIANZA

ANUKOLI YUMA AKOLI, «La situazione prima era molto difficile, dovevamo percorrere 2 chilometri ogni volta che avevamo necessità di acqua, ora stiamo bene. Questo nuovo pozzo dà acqua pulita e lo gestiamo grazie a un comitato dell'acqua composto da 9 persone. Questo pozzo serve a 120 nuclei famigliari».

Periodo:	**2017/2018**
Budget di progetto:	**€ 75.300,00**
Ente finanziatore:	**Otto per mille della Chiesa Valdese (€ 60.000,00)**

2

ACQUA E IGIENE

ACQUA PER I PROFUGHI DEL SUD SUDAN NEI DISTRETTI DI KOBOKO, MARACHA, YUMBE E MOYO

concluso nel 2018

Il progetto, concluso ad agosto 2018, ha risposto in modo concreto alla grave situazione che si è venuta a creare in seguito all'arrivo in West Nile di migliaia di profughi che sono scappati dalla guerra in Sud Sudan.
Con questo progetto sono stati riabilitati 20 pozzi d'acqua non più funzionanti nei Distretti di Koboko, Maracha, Yumbe e Moyo, e 20.000 persone hanno ora l'accesso all'acqua. Per ogni pozzo riabilitato è stato formato un water club che ha il compito di mantenere nel tempo la fonte d'acqua.

Periodo: **2018**
Budget di progetto: **€ 80.160,00**
Ente finanziatore: **Regione Trentino Alto Adige (€ 60.000,00)**

3

ACQUA E IGIENE

PROGETTO DI EMERGENZA ACQUA PER I RIFUGIATI E LE COMUNITÀ OSPITANTI, ARUA WEST NILE UGANDESE

concluso nel 2018

Con questo progetto di emergenza si sono riabilitati 25 pozzi non funzionanti nel Distretto di Arua, che ha accolto più di 120 mila rifugiati sud sudanesi, provocando una forte pressione sulla disponibilità di acqua potabile. Aumentando la disponibilità di acqua si prevengono possibili conflitti tra profughi e popolazione ospitante che vede un peggioramento delle proprie condizioni di vita a causa della massiccia presenza di rifugiati.

Si sono inoltre effettuate attività di sensibilizzazione e informazione riguardo all'importanza dell'utilizzo dell'acqua pulita.

In Trentino è stata promossa una campagna di sensibilizzazione sull'importanza dell'acqua. Un video è stato diffuso su un canale regionale e online.

TESTIMONIANZA

ISAAC AMANI, «Sono Isaac Amani, ho due bambini, vivo in questo villaggio nel distretto di Arua, dove sono arrivati tanti rifugiati sud sudanesi. L'acqua è una risorsa importante, e non ne avevamo a sufficienza. Ora con questo pozzo riabilitato non abbiamo più questo problema, ringraziamo ACAV».

Periodo:	**2018**
Budget di progetto:	**€ 122.000,00**
Ente finanziatore:	**Provincia Autonoma di Trento (€ 109.800,00)**

4

ACQUA E IGIENE

SU.R.E - SUPPORTO E RISPOSTA ALL'EMERGENZA UMANITARIA DEI PROFUGHI SUD SUDANESI A RHINO CAMP, ARUA DISTRICT, UGANDA

concluso nel 2018

Il progetto, in partnership con AVSI, prevedeva un intervento in ambito idrico-sanitario e uno in ambito agricolo nel campo profughi di Rhino Camp. ACAV è intervenuta nel primo settore di attività riabilitando 20 pozzi, e perforandone 6 di nuovi, 4 con pompa a mano e 2 dotati di pompa meccanizzata con impianto a energia solare. A questo intervento si sono accompagnate sessioni di educazione all'igiene sia personale che ambientale e l'istituzione di strutture comunitarie per sostenere la diffusione di corrette pratiche igienico-sanitarie.

Periodo: **2017/2018**

Budget di progetto: **€ 522.221,00**

Ente finanziatore: **Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) (€ 522.221,00)**

5

ACQUA E IGIENE

R.I.S.E - RISPOSTA INTEGRATA IN SUPPORTO ALL'EMERGENZA PROFUGHI E COMUNITÀ OSPITANTI A RHINO CAMP, DISTRETTO DI ARUA, UGANDA

in corso nel 2018

Il progetto, di durata di 15 mesi, in partnership con AVSI e AMREF Uganda, in continuità con l'iniziativa precedente, intende rispondere all'emergenza umanitaria nelle aree di Ofua e Omugo, nel campo di Rhino, in Uganda. Si è deciso di operare attraverso un intervento multisettoriale integrando competenze ed esperienze dei partner, per rispondere ai bisogni delle famiglie rifugiate e ospitanti nei settori della salute e della nutrizione, della sicurezza alimentare, e idrico-sanitarie (WaSH), con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili, minori e donne.

ACAV si impegna per la parte idrica del progetto. Nel 2018 abbiamo riabilitato 30 pozzi non funzionanti e perforato due nuovi pozzi produttivi, con l'installazione di pompa azionata da motore elettrico alimentato da pannelli fotovoltaici e realizzazione del sistema di distribuzione, compresa cisterna installata su torretta.

A fine lavori sono stati formati 32 Comitati di gestione dei pozzi.

TESTIMONIANZA

BENSON BERNANRD, «Sono il capo del comitato di gestione dell'acqua di questo pozzo riabilitato da ACAV. All'inizio ho fatto richiesta al distretto affinché questo pozzo venisse riabilitato, l'acqua era sporca, avevamo fatto dei test che hanno confermato la presenza di batteri. Ora invece è molto buona, serve alla nostra comunità che è composta da più di 800 persone e alla scuola secondaria che è qui vicino».

Periodo: **2018/2019**

Budget di progetto: **€ 1.116.991,55**

Ente finanziatore: **Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) (€ 990.716,55)**

6

ACQUA E IGIENE

ACCESSO ALL'ACQUA: UNA RETE PER RIFUGIATI E COMUNITÀ OSPITANTE

avviato nel 2018

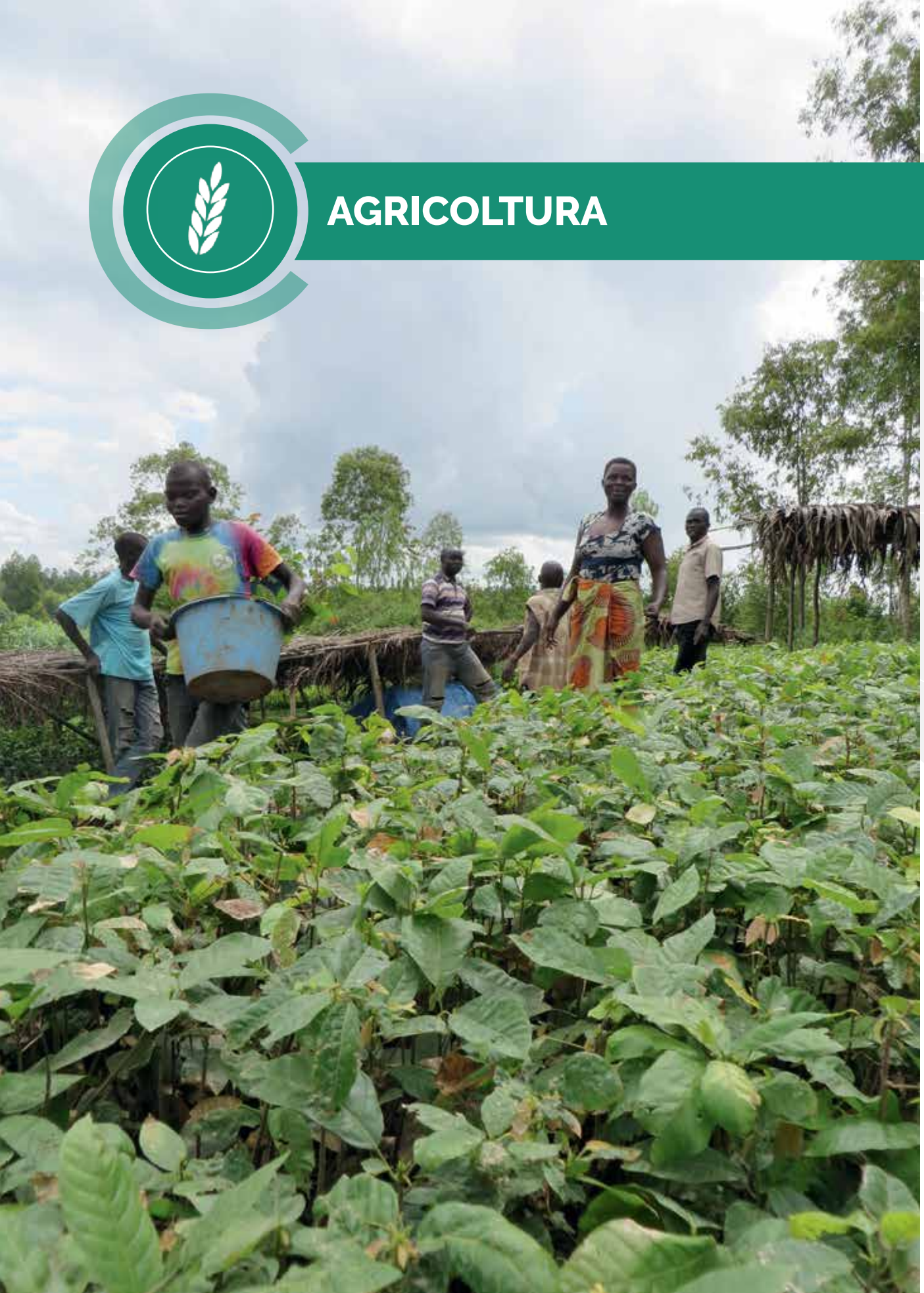
Con questo progetto ACAV desidera rispondere al bisogno di migliorare l'accesso idrico nella zona di Ofua IV a Rhino Camp, dove è stata realizzata una scuola primaria (Amuru Primary School, progetto AFRICARE) composta da 16 aule per più di 1.250 bambini, e dove risiedono circa 400 persone. La zona non dispone di una fonte d'acqua pulita, attualmente gli abitanti per raccogliere l'acqua utilizzano sorgenti e corsi d'acqua durante la stagione delle piogge e percorrono circa 3 chilometri di distanza durante la stagione secca per accedere alla fonte più vicina.

La presente proposta è la prosecuzione di altri interventi che ACAV ha realizzato per rispondere all'emergenza in ambito idrico-sanitario. Grazie al contributo della PAT nel 2017 si è perforato infatti un pozzo con una buona portata: 3.000 l di acqua all'ora.

Con questo progetto si vuole realizzare un sistema idrico che, anche mediante pompa azionata da motore elettrico alimentato da pannelli solari, colleghi questo pozzo a diversi punti di distribuzione, in particolare nella scuola e nelle vicinanze della comunità che vive in quella zona.

Periodo: **2018**
Budget di progetto: **€ 27.000,00**
Ente finanziatore: **Comune di Trento (€ 11.000,00)**

AGRICOLTURA



AGRICOLTURA

	2018
Contadini formati	**1.960**
Kit distribuiti	**1.560**

Iniziative di sviluppo rurale per la formazione di contadini in campo agricolo e forestale.

Si fornisce un aiuto e un supporto tecnico volti all'adozione delle metodologie di coltivazione più efficienti e produttive al fine di permettere ai contadini di risolvere il problema del cibo per il proprio fabbisogno quotidiano e di produrre anche per il mercato locale.

AGRICOLTURA E FORESTAZIONE

SONO STATI DISTRIBUITI:

- **218.948** semi di cacao
- **78 kg** di semi di cipolle
- **78 kg** di semi di cavolo riccio
- **15,6 kg** di semi di cavolo
- **25.153** semi di Musizi
- **8.000** semi di Mango
- **15,6 kg** di semi di pomodoro
- **78 kg** semi di ocra
- **15,6 kg** di amaranto
- **78 kg** di semi di melanzana

1

AGRICOLTURA

PROGETTO DI SVILUPPO AGRICOLO EDUCATIVO DEL CENTRO AGRICOLO DI JABARA

concluso nel 2018

Il 16 marzo 2018 è avvenuta la cerimonia di passaggio di consegne a cui erano presenti: Domenico Fornara, l'Ambasciatore italiano in Uganda, Rwanda e Burundi, Hillary Onek, Ministro della protezione civile e dell'assistenza ai rifugiati, i parlamentari James Baba e Margaret Baba Diri e le autorità locali. Il centro agricolo Jabara Agricultural and Vocational Institute (JAVIK) fa ora parte del sistema ugandese e prosegue autonomamente fornendo dei corsi informali di breve durata e un ciclo di formazione di due anni riconosciuto dal Ministero dell'istruzione ugandese.
Un intervento che dimostra sostenibilità e pieno coinvolgimento delle comunità locali e delle autorità a livello regionale e nazionale.

Oggi la struttura scolastica può contare:

- un'ala con 4 aule ammobiliate, utilizzate per i programmi del curriculum accademico. Una sala è stata dedicata ad aula informatica con 9 computer a disposizione degli studenti.
- Una sala da pranzo attrezzata con arredi e cucina (finanziata grazie a un altro donatore – UNHCR).
- Un dormitorio femminile e uno maschile dotato di 100 posti letto.
- 2 set di latrine da 5 stanze ciascuno.
- 2 set di docce (maschile e femminile).

Periodo:	**2014/2018**
Budget di progetto:	**€ 337.500,00**
Ente finanziatore:	**Provincia Autonoma di Trento (€ 270.000,00)**

TESTIMONIANZA

ON. HASSAN NGINYA SAID / PRESIDENTE DEL DISTRETTO DI KOBOKO

«La scuola professionale agricola di Jabara, a Koboko (JAVIK), è una pietra miliare della partnership tra ACAV e il Distretto di Koboko. È il frutto della progettazione di ACAV sin dal momento del suo arrivo nel distretto, nel 2008, per la promozione dell'agricoltura come strumento per la sicurezza alimentare. La nostra visione sulla scuola di Jabara è quella di offrire formazione agricola con delle qualifiche riconoscibili a livello nazionale. Il programma di apprendimento non formale e la formazione ai contadini sono cruciali per cambiare le abitudini delle comunità e trasformare l'agricoltura, abbandonando metodi poco efficaci.
Attraverso l'incremento della produttività questa istituzione offrirà occasioni di impiego nel settore agricolo, specialmente nel valore aggiunto e nella commercializzazione dei prodotti».

2

AGRICOLTURA

S.E.T.A - SAFEGUARDING THE ENVIRONMENT THROUGH AFFORESTATION

in corso nel 2018

Il progetto, iniziato a fine 2017 e che termina ad aprile 2019, prevede la realizzazione di 400 foreste da parte di 400 contadini (100 contadini per ogni distretto: Maracha, Koboko, Arua e Yumbe) e di ulteriori 20 vivai a cura di 200 contadini della zona del West Nile. L'obiettivo primario è ridurre l'impatto sul territorio dell'arrivo dei profughi sud sudanesi, ma questo intervento ha anche la finalità di ottenere ricadute economiche con la creazione di attività generatrici di reddito, dando impulso non solo alla creazione di foreste da fusto ma anche alla frutticoltura tramite la professionalizzazione dei contadini, in modo da sostenere lo sviluppo complessivo della regione. I 400 contadini hanno infatti seguito un corso alla scuola agricola di Jabara e ricevuto un kit per l'avviamento dei vivai e delle sementi. In totale sono stati distribuiti 218.948 semi di cacao e 25.153 semi di musizi e 8.000 manghi innestati. Questo progetto prevede una partnership con ICAM Cioccolato, per quanto riguarda la distribuzione di sementi, assistenza tecnica e vendita del cacao.

TESTIMONIANZA

JOHN EDEDRIA «Sono John Ededria, sono un contadino, ho 41 anni e vivo nel villaggio di Tebi, sottocontea di Dranya, Distretto di Koboko. Coltivo principalmente manioca, mais e arachidi. Mi occupo anche di itticoltura. Ora il mio interesse è anche per la coltivazione del cacao. L'anno scorso sono stato selezionato tra i beneficiari del progetto SETA (Safeguard Environment Through Afforestation), grazie al quale ho ricevuto 450 piantine di cacao, 20 piantine di mango e 20 musizi che ho piantato tutti sul mio terreno. Delle piantine di cacao che ho piantato solo 20 non sono riuscite a crescere, le restanti 430 sono sopravvissute. Mi aspetto un buon raccolto dopo tre anni, dopo questo tempo il cacao inizia a dare frutti e spero di poter guadagnare più quaranta milioni di UGX (circa 9.500 euro) perché le mie piante stanno crescendo molto bene e velocemente, sono in salute. Quest'anno prevedo di estendere il campo di cacao ad almeno 3 acri dove pianterò più cacao per avere in totale 1.000 piante. Con l'aiuto di mia moglie e dei miei figli, stiamo lavorando duramente per realizzare il mio sogno di diventare il principale fornitore di cacao della zona».

Periodo:	**2017/2018**
Budget di progetto:	**€ 125.000,00**
Ente finanziatore:	**Provincia Autonoma di Trento (€ 100.000,00)**

3 AGRICOLTURA
IL FUTURO DELL'AFRICA IN AFRICA 1/2

in corso nel 2018

Il progetto, di durata triennale, ha una componente legata all'agricoltura e una legata alla formazione professionale. Per la parte agricola, ha come obiettivo di supportare con formazione, fornitura di kit agricoli e sementi 4.000 contadini che vivono a Rhino Camp, rifugiati e della comunità ospitante per dare una prospettiva di sviluppo, per migliorare la sicurezza alimentare e il livello di reddito. Nel 2018, secondo anno di implementazione, sono stati formati in orticoltura 1.560 contadini (1.320 rifugiati sud sudanesi e 240 ugandesi) a cui a fine corso sono stati dati degli strumenti per preparare il vivaio e l'orto (innaffiatoio, zappa, forca, machete, spray, stivali di gomma) e delle sementi (cipolle rosse, pomodori, melanzane, okra, sukuma, amaranto). La maggior parte dei beneficiari sono state donne (877).

TESTIMONIANZA

AWILE CASTO è un rifugiato sud sudanese, originario della Contea di Yei che è arrivato in Uganda nel 2016 a causa della guerra. È arrivato a Rhino Camp e si è stabilito in Ofua 1. Il campo profughi è diviso in 6 parti (Ofua). Nel 2017 Awile Casto è stato selezionato da ACAV per partecipare al corso di formazione sulla coltivazione di ortaggi alla fine del quale ha ricevuto un kit e delle sementi per iniziare il lavoro nel suo pezzo di terra.
«Ho seguito una formazione sulla coltivazione degli ortaggi e sulla gestione dell'orto e del post raccolto. Dopo il corso mi è stato dato un kit agricolo e dei semi di cavolo, cipolle, dodo, sukumawiki, melanzane, pomodori e ocra. Arrivata la stagione della semina ho piantato cipolle, ne ho raccolte 5 bacinelle, le ho vendute e con il ricavato della vendita pago le tasse per la scuola dei miei figli, aiuto economicamente la mia famiglia e mi piacerebbe prendere in affitto un po' più di terra per continuare a ingrandire il mio orto. Anche in Sud Sudan avevo un orto ma più piccolo e non avevo le giuste conoscenze, I risultati erano scarsi. Adesso mi sento di avere imparato molto dal corso di ACAV e mi piacerebbe aprire un'attività commerciale per poter vendere i miei ortaggi. Mi piacerebbe piantare cavoli, cipolle, pomodori e poi venderli».
Sebbene le precipitazioni inaffidabili siano una sfida non da poco, Awile è determinato a piantare i suoi ortaggi e spera di espandere il suo orto ad almeno un acro. Ringrazia ACAV per il supporto dato fino ad ora e gli piacerebbe poter partecipare ad altri corsi in futuro.

Periodo:	**2017/2019**
Budget di progetto:	**€ 354.250,00**
Ente finanziatore:	**Provincia Autonoma di Trento (€ 318.825,00)**

4

AGRICOLTURA

WEALTH CREATION THROUGH FRUCTICULTURE EASTERN AND WESTERN WEST NILE

in corso nel 2018

Con questo progetto triennale ACAV vuole promuovere la frutticoltura in tutti i distretti della regione del West Nile ugandese. Nel 2017, le amministrazioni locali della regione, anche grazie all'aiuto di ACAV, hanno riattivato l'associazione che le raggruppa. Questa associazione si chiama WENDA: West Nile Development Association, ed ha come obiettivo quello di promuovere lo sviluppo della regione. WENDA è il partner locale di questo progetto e con questa iniziativa si vuole promuovere la modernizzazione dell'agricoltura, attraverso il passaggio da un'agricoltura di sussistenza a un'agricoltura da reddito per mezzo dell'introduzione delle colture pluriennali, il rafforzamento delle capacità dei governi locali per migliorare i servizi offerti alla propria popolazione. Con questo progetto si intende rivitalizzare la frutticoltura e il cooperativismo nella regione del West Nile ugandese. Si darà formazione a 1.500 piccoli agricoltori sulle nozioni base per l'impianto e la coltivazione delle piante da frutto e la creazione di un vivaio. Gli agricoltori che avranno partecipato con successo ai corsi e avranno preparato i terreni riceveranno 25 piantine da frutto ciascuno, prodotte in vivai della zona. Gli 88 tecnici delle sottocontee saranno formati con un corso di 2 settimane grazie alla collaborazione di Abi Farm e della scuola Javik. Supporteremo le attività di WENDA per il consolidamento delle sinergie regionali attraverso il coordinamento tra partner e attori di progetto.

Periodo: **2018/2020**
Budget di progetto: **€ 675.910,00**
Ente finanziatore: **Provincia Autonoma di Trento (€ 540.727,00)**

5

AGRICOLTURA

LIVELIHOODS SUSTAINABILITY FOR REFUGEES AND HOSTING COMMUNITIES

in corso nel 2018

Il progetto, della durata di due anni, vuole dare una prospettiva di sviluppo ai profughi sud sudanesi ospitati a Rhino Camp, nel West Nile ugandese, e rafforzare le capacità di resilienza sia dei rifugiati che delle comunità ospitanti.
Aumentando la sicurezza alimentare delle persone che vivono a Rhino Camp e nelle zone limitrofe, si vuole assicurare una coesistenza pacifica tra i nuovi arrivati e la popolazione locale che condivide le già scarse risorse.
I 400 contadini beneficiari del progetto, dopo aver seguito una formazione agricola, riceveranno talee di cassava migliorata e sementi di fagioli selezionati, con i quali potranno coltivare un acro di terra ciascuno, insieme ai contadini residenti nell'area. ACAV fornisce assistenza tecnica sia negli orti dei singoli contadini, sia in un campo dimostrativo di 4 acri reso disponibile dalla comunità ospitante.

Periodo:	**2019/2020**
Budget di progetto:	**€ 93.753,00**
Ente finanziatore:	**Gerda Henkel Foundation (€ 93.753,00)**

6 AGRICOLTURA
COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA EUREGIO UGANDA - TANZANIA

in corso nel 2018

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1062 di data 30 giugno 2017, la Provincia Autonoma di Trento ha affidato ad ACAV la gestione del Programma di cooperazione transfrontaliera Uganda - Tanzania realizzato insieme alla Provincia di Bolzano e al Tirolo. ACAV si occupa della parte amministrativa e di relazione tra i promotori del progetto, i tre territori dell'Euregio, e con i partner locali ugandesi e tanzaniani. La regia politica, strategica e programmatica è in capo alla Provincia.

Nel 2018, si è continuato il lavoro per quanto riguarda la formazione dei contadini, il sostegno alla formazione di cooperative, il lavoro per aumentare la produttività del caseificio, il supporto ai comitati ambientali, la costruzione di un centro comunitario, la formazione di vivai, la distribuzione di sementi e bestiame di varietà e razza migliorata.

Si è siglato un accordo di collaborazione con il MuSe per una rapida valutazione della biodiversità e dello stato di conservazione della riserva naturale di Minziro in Tanzania che si è conclusa a dicembre 2018.

Periodo: **2017/2019**
Budget di progetto: **€ 370.013,00**
Ente finanziatore: **Provincia Autonoma di Trento (€ 370.013,00)**

FORMAZIONE PROFESSIONALE E ISTRUZIONE

EDUCAZIONE

	2018
Giovani che hanno seguito un corso professionale	**613**
Kit distribuiti ai giovani	**613**
Bambini e ragazzi che frequentano le scuole costruite da ACAV	**1635**
Insegnanti formati	**26**

Progetti a sostegno delle scuole professionali per l'educazione dei giovani, necessaria per il miglioramento delle condizioni di vita.

ACAV oltre a organizzare corsi di formazione professionale e avviamento al lavoro fornisce ai propri beneficiari un kit con attrezzi e strumenti del mestiere.

ACAV è impegnata anche nella costruzione di scuole.

1 FORMAZIONE PROFESSIONALE E ISTRUZIONE
COSTRUIAMO IL FUTURO

concluso nel 2018

È stata conclusa a maggio 2018 la costruzione della struttura di ampliamento del Koboko Technical Institute, scuola a indirizzo professionale situata nella Municipalità di Koboko che ha visto aumentare vertiginosamente il numero di iscritti a causa del massiccio afflusso di rifugiati sud sudanesi.
Si sono costruite delle piccole aule ad uso ufficio e didattico per permettere agli studenti di avere uno spazio più consono per frequentare le lezioni.

Periodo:	**2017/2018**
Budget di progetto:	**€ 21.598,81,00**
Ente finanziatore:	**Comune di Trento (€ 15.000,00)**

2 FORMAZIONE PROFESSIONALE E ISTRUZIONE
PASSAPORTO PER IL FUTURO

concluso nel 2018

Il progetto, conclusosi nel dicembre del 2018, si è rivolto a 1.519 ragazzi, tra i 14 e i 19 anni, fuoriusciti dal sistema scolastico. I ragazzi e le ragazze hanno seguito dei corsi di formazione professionale alla fine dei quali hanno ricevuto un kit di attrezzi per avviare la propria attività lavorativa.
Nel 2018 sono stati selezionati 521 ragazzi sugli 832 che avevano fatto richiesta. I corsi che hanno seguito sono: costruzione, catering e hotel management, carpenteria e falegnameria, elettricista, parrucchiera, maglieria e tessitura, riparazione di motocicli, meccanica, riparazione cellulari, idraulico, sartoria, saldatura e fabbricazione di metalli. Di questi 521, 518 hanno completato la formazione di tre mesi e il periodo di apprendistato di due mesi presso le realtà artigianali della zona e ricevuto il kit di attrezzi.

TESTIMONIANZA

ALUMAI PETER vive nel villaggio di Besia, nel Distretto di Moyo. Ha 19 anni, quarto di 10 figli e orfano di padre. È cresciuto con la madre che non lavorava per badare ai figli. Quando suo padre è morto ha dovuto abbandonare la scuola per aiutare la madre, aveva 13 anni.
«Ho sentito alla radio l'annuncio di ACAV che stava selezionando ragazzi vulnerabili per frequentare un corso professionale. Mi hanno convocato per un'intervista e mi hanno preso per il corso di riparazione di motociclette. Da maggio ad agosto ho frequentato questo corso al Koboko Technical Institute, e adesso sto facento l'apprendistato in un'officina nella città di Koboko.
Ora sono capace di riparare un motore di una motocicletta, lavorare sull'impianto elettrico e riparare parti esterne che possono farmi guadagnare circa 30000 UGX scellini al giorno (che corrisponde a circa 8 euro), spero di poter riuscire ad aprire la mia officina un giorno».
Peter infatti ci racconta che vorrebbe avere la sua propria officina a Moyo, nel suo Distretto, specializzarsi e diventare un esperto nelle riparazioni di motociclette ma non solo, vorrebbe essere un esperto in tutta la meccanica per controllare il mercato.
Peter ci dice che prima che ACAV gli offrisse la possibilità di seguire il corso era capace di riparare biciclette. «Grazie ad ACAV realizzerò il mio sogno di essere meccanico».

Periodo: **2016/2018**

Budget di progetto: **€ 999.992,70**

Ente finanziatore: **Unione Europea (€ 749.994,53), Provincia Autonoma di Trento (€ 150.000,00), Fondazione San Zeno (€ 61.000,00)**

3 FORMAZIONE PROFESSIONALE E ISTRUZIONE
IL FUTURO DELL'AFRICA IN AFRICA 2/2

in corso nel 2018

La parte educativo-professionale di questo progetto prevede la partecipazione di 300 ragazze di Rhino camp a un percorso formativo professionale, a un periodo di apprendistato e a conclusione della formazione la consegna di un kit di start up. Nel 2018, secondo anno di progetto, sono state selezionate 102 ragazze rifugiate, tra i 14 e i 19 anni di età, vulnerabili economicamente e socialmente (fuoriuscite dal percorso scolastico, HIV positive), con fragilità psicologiche e disabilità. Si è inoltre valutata la presenza di ragazze madri e non accompagnate e il tipo di corso prescelto nel format di richiesta. I corsi offerti sono stati i seguenti: sartoria (56), catering e hotel management (15), parrucchiera (18), tessitura (12), meccanica motocicli (1). In seguito le ragazze beneficiarie sono state iscritte presso 3 istituti professionali presenti nell'area di intervento, a Koboko, Yumbe e Moyo. Finito il periodo di formazione hanno intrapreso un periodo di apprendistato presso delle realtà commerciali locali, alla fine del tirocinio hanno ricevuto un kit di attrezzi.

TESTIMONIANZA

SCOVIA ITUTU è una ragazza di 19 anni, prima del suo arrivo a Rhino Camp nel 2016, in seguito alla guerra in Sud Sudan, viveva nella contea di Morobo. Scovia è orfana di entrambi i genitori, e vive con gli zii che non riuscivano a pagare le tasse per iscriverla a scuola. Quando ha sentito parlare del progetto di ACAV e la possibilità di candidarsi per poter seguire una formazione professionale ha tentato la sorte ed è stata presa per il corso in tessitura. Ha seguito la formazione e il periodo di apprendistato, in novembre 2018 ha ricevuto il kit che conteneva una macchina maglieria. Grazie all'aiuto di sua zia ha ricevuto un prestito di 100.000 UGX con i quali ha comprato la lana per fabbricare i maglioncini da vendere. Ora ha il suo proprio negozio al mercato di Amuru all'interno del campo, ed è lì che cuce le maglie. è molto felice del suo lavoro, la sua vita è cambiata, è sempre più indipendente economicamente dai suoi zii e provvede da sola alle sue necessità.

Periodo:	**2017/2019**
Budget di progetto:	**€ 354.250,00**
Ente finanziatore:	**Provincia Autonoma di Trento (€ 318.825,00)**

4 FORMAZIONE PROFESSIONALE E ISTRUZIONE
AFRICARE

in corso nel 2018

Questo progetto triennale è iniziato a marzo 2018. Dato l'aumento della popolazione causato dall'arrivo di più di un milione di rifugiati sud sudanesi i servizi, tra cui le scuole, hanno sofferto. Questa pressione sui servizi di base causa conflitto tra comunità ospitanti e profughi. ACAV grazie al sostegno della Fondazione San Zeno ha costruito una scuola, l'Amuru Primary School, all'interno del campo profughi di Rhino Camp, che ospita più di 120 mila persone. Inizialmente la scuola era destinata a 800 bambini, a fine dicembre 2018 erano ben 1.285. ACAV ha costruito 4 blocchi di 4 aule ciascuno più un ufficio, 2 set di latrine a 4 stanze ciascuna, una maschile e una femminile e 1 set di latrine da due stanze per il personale scolastico. Si sono inoltre procurati gli arredi per gli studenti e per gli insegnanti. Sono stati assunti 16 insegnanti e 8 assistenti, un preside e un vicepreside che hanno partecipato a un corso di aggiornamento tenuto da personale specializzato della Aga Khan Foundation e sono ora pienamente coinvolti nella didattica. Si è acquistato il materiale scolastico per gli alunni e per gli insegnanti, si è formata un'associazione genitori insegnanti e un comitato di gestione della scuola. Nei prossimi anni di progetto verranno organizzati dei corsi professionalizzanti per i ragazzi fuoriusciti dal sistema scolastico.

TESTIMONIANZA

GLADYS AJIKO, insegnante della scuola di Amuru. Lavoro come insegnante da 4 anni, qui nella scuola di Amuru mi trovo bene, meglio che nelle altre scuole nelle quali ho lavorato. Qui c'è cooperazione tra gli insegnanti, lavoriamo bene insieme. Prima della costruzione della scuola di Amuru, c'erano tanti bambini che rimanevano a casa, non avevano un'istruzione. Ora l'intera comunità sa che qui c'è una scuola e che l'istruzione è di qualità. Il numero di bambini che vengono è sempre maggiore. Il problema maggiore al momento è la mancanza di cibo, i bambini spesso arrivano a scuola senza aver mangiato, perché la razione che i genitori ricevono non è sufficiente. I bambini arrivano a scuola stanchi e spesso si addormentano a causa della fame.

Periodo:	**2018/2020**
Budget di progetto:	**€ 483.826,00**
Ente finanziatore:	**Fondazione San Zeno (€ 483.826,00)**

RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE ED EMERGENZA

- Interventi che mirano al rafforzamento della governance, ACAV sostiene le comunità in cui opera facilitando momenti di ritrovo tra le autorità locali e attività di capacity building per le amministrazioni locali perché una buona governance è uno dei fattori determinanti per promuovere lo sviluppo socio-economico.

- Interventi di emergenza a sostegno delle popolazioni in difficoltà in situazioni di precarie condizioni umanitarie a seguito di catastrofi naturali o guerre.

PROGETTI IN ITALIA

RETE TRA ASSOCIAZIONI E TERRITORIO

Il 2018 è stato un anno che ha visto consolidare l'importante collaborazione con le associazioni 46° Parallelo e il Gruppo di Volontariato San Prospero. Insieme abbiamo continuato a lavorare insieme a progetti e ad attività di sensibilizzazione che hanno incluso anche altre realtà trentine e italiane.

In particolare in Trentino nel 2018 abbiamo avuto due progetti:

1 INFORMAZIONE E GUERRA: UNA STRADA PER LA PACE

conclusi nel 2018

In collaborazione con l'associazione 46° Parallelo abbiamo sostenuto il progetto dell'Atlante delle guerre, un team di giornalisti volontari che racconta l'attualità e la complessità dei conflitti del nostro mondo: è stato potenziato il sito dell'Atlante (www.atlanteguerre.it) ed è stato diffuso un bollettino radiofonico a cura dei giornalisti dell'Atlante nella nuova trasmissione "CARAVAN".

Nell'arco dell'intero progetto sono stati trasmessi 103 bollettini radiofonici Caravan (88 bollettini da maggio a dicembre 2018) nati per far fronte al bisogno di notizie accurate e reali circa quanto accade nel mondo e non viene riportato dai mezzi di informazione più tradizionali.

Sono stati redatti 68 dossier (39 da giugno 2017 a maggio 2018 + 29 da maggio 2018 a dicembre 2018) che analizzano settimanalmente temi della nostra attualità. Un'analisi approfondita – strutturata in più sezioni – interattiva, per garantire il collegamento diretto con fonti esterne e documenti digitali.

Periodo:	**2017/2018**
Budget di progetto:	**€ 50.000,00**
Ente finanziatore:	**Provincia Autonoma di Trento (€ 40.000,00)**

2 "VI RACCONTIAMO UNA STORIA..."

in corso nel 2018

Il progetto, di durata triennale, mira a far crescere, in particolare tra le giovanissime generazioni, l'impegno a promuovere la cultura della solidarietà e i valori della reciprocità, attraverso percorsi che, partendo da alcuni obiettivi dello sviluppo sostenibile, coinvolgono da protagonisti gli alunni, le famiglie, gli insegnanti e la comunità scolastica nel suo complesso. Nel 2018 è partito il primo corso di formazione rivolto a 23 docenti di una durata di10 ore per approfondire gli obiettivi dello sviluppo sostenibile e sviluppare nuovi e innovativi strumenti di didattica in materia di cittadinanza e solidarietà. Si è iniziato il percorso "pilota" con le classi della Scuola dell'infanzia Virginia de Panizza "Canossiane" sull'obiettivo allo sviluppo n. 6: "Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie". I risultati di questo percorso confluiranno in un libro raccolta che oltre alle storie create restituirà anche buone pratiche in riferimento all'educazione alla cittadinanza globale. Il libro, uno per anno e per obiettivo di sviluppo sostenibile, sarà realizzato dall'Istituto Artigianelli (250 copie all'anno). Sarà istituito un osservatorio portale sulle buone pratiche educative in relazione agli obiettivi dello sviluppo sostenibile.

Periodo:	**2018/2020**
Budget di progetto:	**€ 71.642,02**
Ente finanziatore:	**Provincia Autonoma di Trento (€ 57.313,00)**

Nel 2018 si sono conclusi due progetti molto importanti per ACAV, uno in campo agricolo e l'altro nel campo della formazione professionale dei giovani. Due settori fondamentali per lo sviluppo della regione del West Nile ugandese. L'economia infatti dipende dall'agricoltura, che impiega più dell'80% della popolazione e il Paese sta attraversando una fase di crescita demografica vertiginosa, basti pensare che i ragazzi sotto i 14 anni rappresentano quasi la metà della popolazione. Da qui l'importanza di investire nelle future generazioni, con educazione e formazione professionale, per offrire competenze e abilità tecniche e lavorative.

APPROFONDIMENTI 2018

JABARA AGRICULTURAL VOCATIONAL INSTITUTE KOBOKO - JAVIK

Quella di Javik è una storia che è iniziata 10 anni fa. Era il lontano 2008 quando è cominciato questo progetto, una scommessa fatta da ACAV con una visita dell'associazione a un terreno incolto, dove i partner locali, in particolare il Distretto di Koboko, chiesero di realizzare un centro per la formazione degli agricoltori. Le comunità hanno messo a disposizione i terreni e grazie al supporto iniziale della Cooperazione Italiana allo Sviluppo, e in seguito grazie al sostegno della Provincia Autonoma di Trento e UNHCR siamo riusciti a realizzare la prima scuola professionale per agricoltori della Regione.

A marzo 2018 c'è stata la cerimonia di passaggio di consegne. La scuola agricola è diventata ora parte integrante del sistema educativo ugandese e potrà proseguire autonomamente. Un intervento che dimostra sostenibilità e pieno coinvolgimento delle comunità locali e delle autorità a livello regionale e nazionale. Un vero esempio di successo della cooperazione internazionale che nel tempo diventa "inutile".

La scuola offre corsi professionali della durata di due anni, che portano al conseguimento di un diploma riconosciuto a livello nazionale, allo stesso tempo mantiene corsi informali della durata di qualche giorno/settimana per i contadini della zona e i rifugiati arrivati dal Sud Sudan o dalla Repubblica Democratica del Congo.

Volevamo creare un luogo che appartenesse alla comunità, e così è stato perché da subito il centro agricolo dimostrativo è stato frequentato da uomini e donne che hanno partecipato ai corsi di formazione, o hanno lavorato la terra, o hanno visitato gli allevamenti sperimentali, o hanno cercato assistenza tecnica per coltivare meglio i loro piccoli campi.

Chi aveva praticato fino ad allora un'economia di sussistenza ha trovato stimoli per impegnarsi alla ricerca di una maggiore produttività, di una maggiore ricchezza che permetteva di migliorare la vita della propria famiglia, in un importante cammino di sviluppo che per molti ha significato far frequentare la scuola ai propri figli, accedere ai servizi sanitari, che qui non sono gratuiti, migliorare

la propria abitazione. Dal 2009 al 2017 sono passati a Jabara 10.651 contadini che hanno potuto imparare nuove tecniche di coltivazione, avere dei consigli utili per poter coltivare la terra e raccogliere i frutti che permetteranno loro di avere un futuro migliore.
Il Distretto di Koboko, grazie anche alla nostra adozione, ha vissuto dieci anni di pace sociale e di sviluppo armonioso. Gli uomini e le donne, spesso sole a occuparsi dei figli, hanno potuto avere formazione e assistenza e spesso hanno dimostrato vere capacità imprenditoriali. I bambini hanno avuto più cibo, più acqua, più salute, più scuola.
Abbiamo fatto crescere un grande numero di tecnici e funzionari, che costituiscono quei quadri intermedi che mancavano completamente nel distretto.
Nelle comunità e tra gli amministratori abbiamo interlocutori responsabili, sempre coinvolti nelle attività di progettazione e realizzazione e capaci di dare conto del proprio operato.
Jabara è oggi un luogo reale di cambiamento, di Koboko ma anche dei territori vicini, che fa crescere competenze, dà autonomia e soprattutto una speranza in un futuro migliore.

EASY PROJECT

PASSAPORTO PER IL FUTURO

ACAV, con il sostegno dell'Unione Europea (UE), della Provincia Autonoma di Trento e della Fondazione San Zeno, insieme con i suoi partner in loco, i governi locali dei distretti di Koboko, Arua, Maracha, Yumbe e Moyo, ha realizzato il progetto "EDUCAZIONE: PASSAPORTO PER IL FUTURO - Ampliare l'accesso alla formazione professionale ed al mercato del lavoro per i giovani attraverso il rafforzamento degli attori locali nel West Nile, Uganda". Questo progetto, conclusosi a dicembre 2018, segue un già primo progetto di questo tipo sempre finanziato dall'UE. Abbiamo dato a 1.519 giovani ugandesi la possibilità di frequentare dei corsi di formazione non formale e hanno ricevuto un kit di attrezzi per avviare un'attività generatrice di reddito. Il progetto triennale ha visto la collaborazione con sei istituti di formazione professionale della regione del West Nile.

Con il progetto abbiamo anche migliorato la governance dei sei istituti professionali coinvolti, realizzato accordi di partenariato con artigiani locali per fornire apprendistato ai giovani coinvolti nel progetto, rafforzato le capacità tecniche del personale delle scuole e dei funzionari delle amministrazione locale su elementi di *project cycle management*.

La scelta del corso professionale a cui iscriversi da parte dei beneficiari è stata basata sulle loro aspirazioni e guidata da indicazioni relative alle possibilità di sviluppo del settore. I 1.519 giovani selezionati hanno beneficiato di un corso di formazione professionale della durata di tre mesi. La formazione professionale è stata integrata da ulteriori due settimane di corsi in business e competenze sociali e di vita. Tutti i giovani selezionati sono stati forniti di materiali protettivi atti ad assicurare la loro sicurezza e incolumità sul lavoro. Il progetto ha dato risposte concrete a un problema enorme, la disoccupazione giovanile della componente più vulnerabile della società, mettendo in atto azioni sostenibili e replicabili, quali il potenziamento delle scuole professionali e il coinvolgimento del mondo dell'imprenditoria nell'avviamento al lavoro dei beneficiari. Allo stesso tempo l'intervento è di massima importanza per accrescere le competenze interne ai governi locali per poter svolgere la loro funzione in questo ambito.

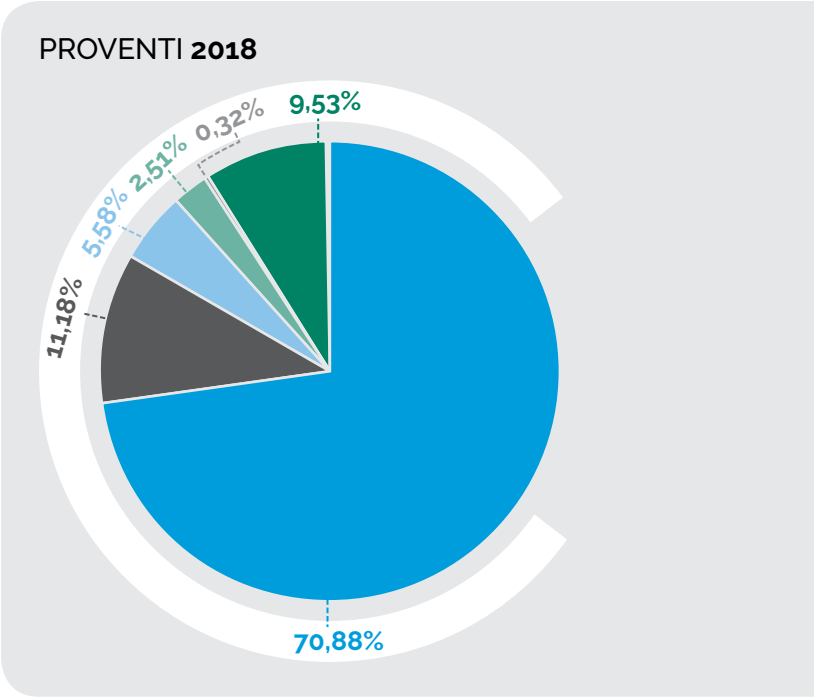
Grazie a questa opportunità i giovani riescono ad avere accesso ad un primo reddito, per soddisfare i bisogni di base della famiglia migliorando così il tenore di vita e i mezzi di sussistenza e dando loro una maggior autosufficienza riducendo il carico di dipendenza dalla famiglia. Hanno un passaporto fatto di competenze e strumenti per un futuro migliore nella propria terra.

SCHEMI DI BILANCIO

SCHEMI DI BILANCIO

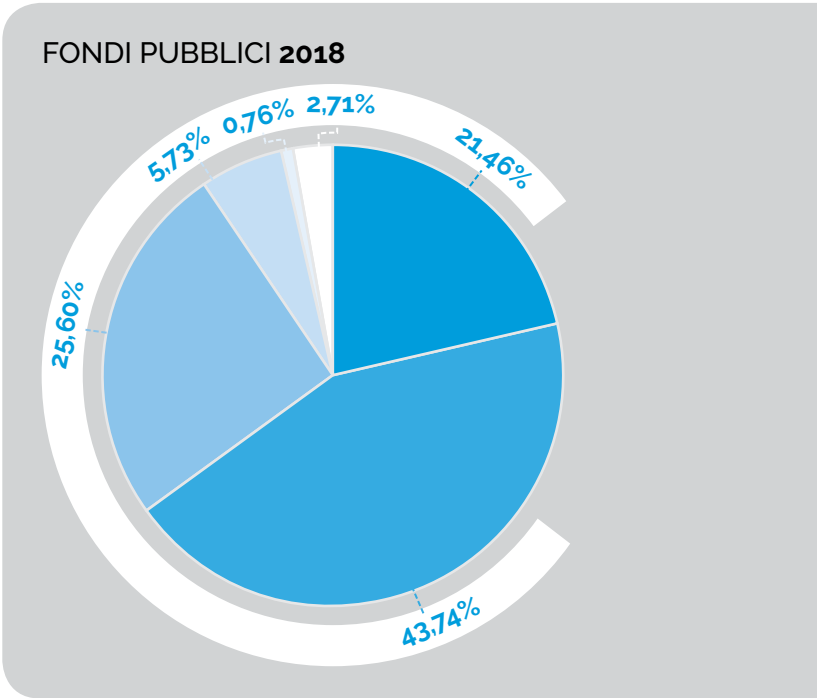
PROVENTI

- ENTI PUBBLICI
- PERSONE GIURIDICHE
- PERSONE FISICHE
- 8 X MILLE CHIESA VALDESE
- 5 X MILLE
- RISORSE ACCESSORIE

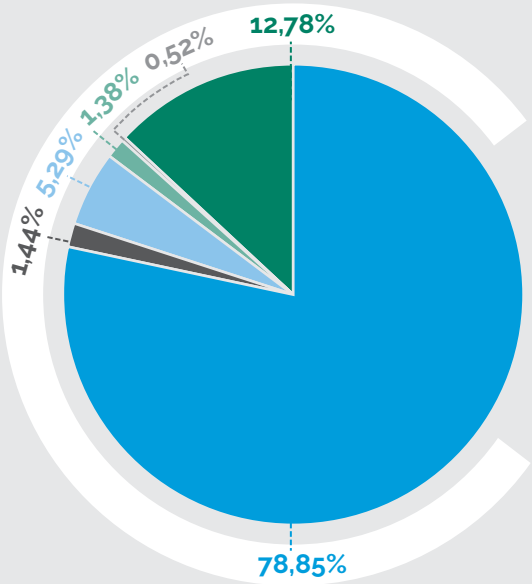


FONDI PUBBLICI

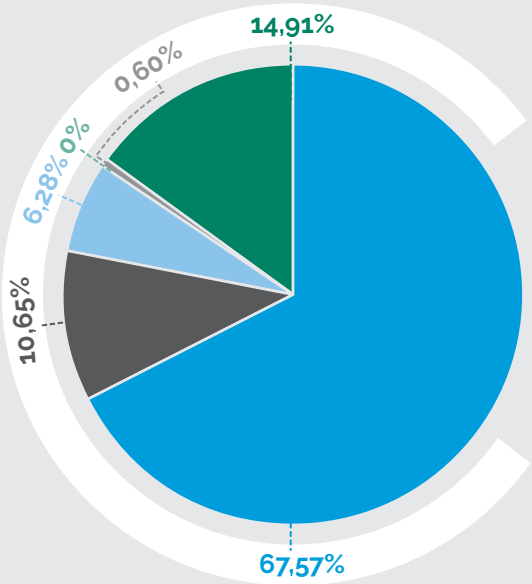
- UE
- PAT
- AICS
- RTTA
- COMUNE TN
- UNHCR



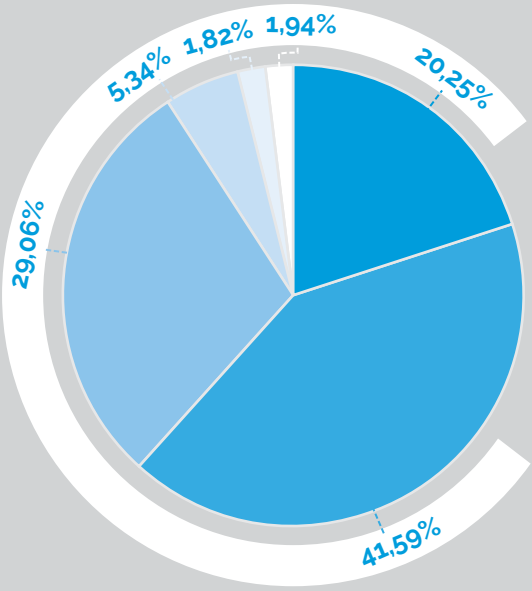
PROVENTI **2017**



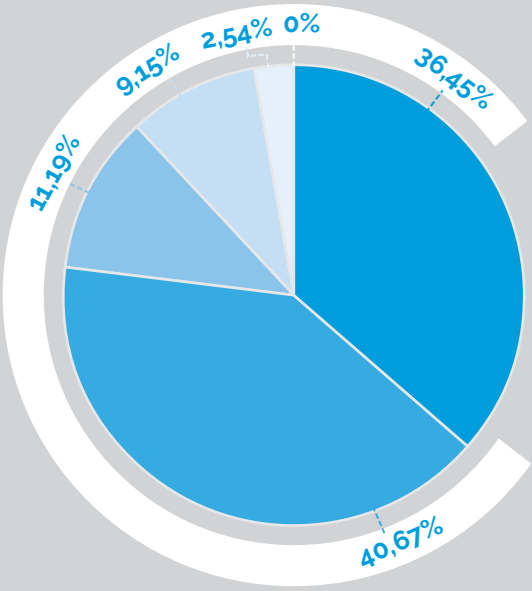
PROVENTI **2016**



FONDI PUBBLICI **2017**

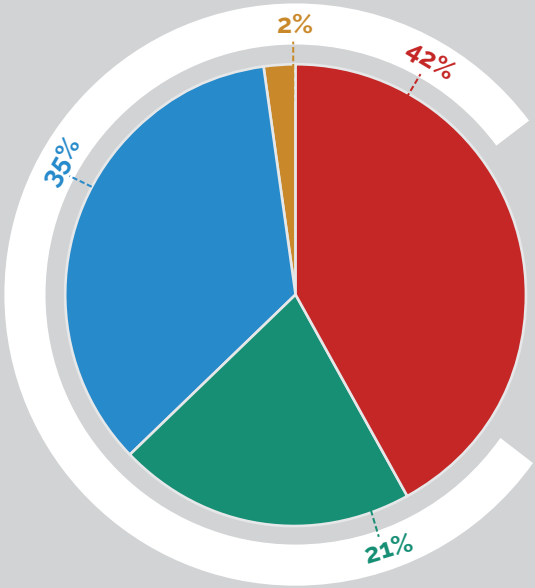


FONDI PUBBLICI **2016**



FONDI PER SETTORE

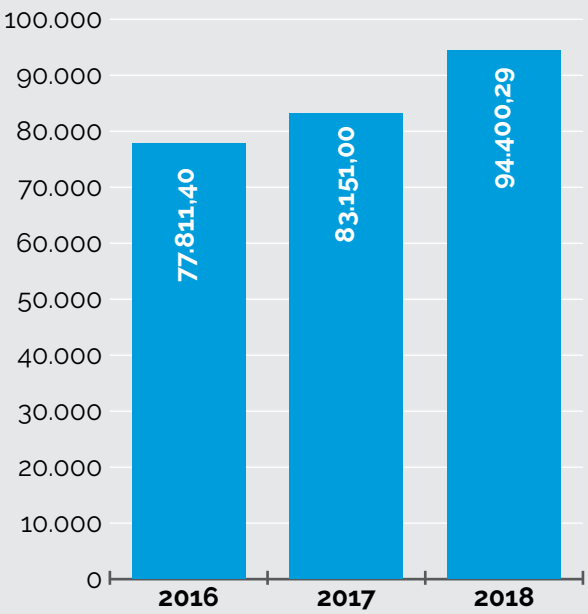
FONDI PER SETTORE D'ATTIVITÀ **2018**



- ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
- AGRICOLTURA E FORESTAZIONE
- ACQUA
- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

DONAZIONI PERSONE FISICHE

ANDAMENTO DONAZIONI DA PRIVATI

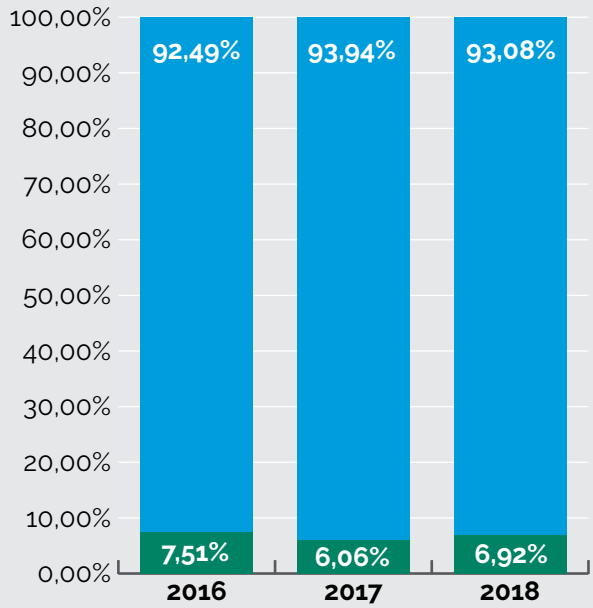


COSTI DI STRUTTURA

COME ABBIAMO USATO IL TUO EURO NEL 2018:

6,92 centesimi
costi di struttura: stipendi personale in Italia, affitto ufficio, comunicazione ecc.

93,08 centesimi
per i progetti in Africa



STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ			*
IMMOBILIZZAZIONI		277.235,60	13,27%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	276.249,68		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	985,92		
FONDO AMMORT.TO IMMOBILIZZAZIONI		235.114,92	11,23%
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		42.120,68	26,17%
CREDITI		267.493,00	-6,97%
CONTRIBUTI DA INCASSARE SU PROG. REALIZZATI:			
DA UE PER PROG. FORMAZIONE PROFESSIONALE	74.999,53		
DA PAT PER PROG. FORMAZIONE PROFESSIONALE	25.000,00		
DA FOND. S. ZENO PER PROG. FORMAZIONE PROF.	5.000,00		
DA AICS PER PROG. EMERGENZA 2017	8.028,63		
DA PAT PER PROG. SCUOLA JABARA	45.000,00		
DA PAT PER PROG. FORESTAZIONE 2017	10.667,54		
DA PAT PER PROG. “IL FUTURO DELL’AFRICA ...”	13.529,93		
DA PAT PER PROG. EUREGIO	31.316,53		
DA PAT PER PROG. EMERGENZA IDRICO 2018	27.450,00		
DA PAT PER PROG. EDUCAZIONE 2017-2018	23.627,77		
TOT. CONTR. DA INCASSARE SU PROG. REALIZZATI	264.619,93		
DEPOSITI CAUZIONALI	1.348,99		
ALTRI CREDITI	1.524,08		
DISPONIBILITÀ FINANZIARIE		222.544,87	33,13%
BANCHE ITALIA	145.822,59		
BANCHE UGANDA	73.776,09		
CASSA ITALIA	945,62		
CASSE UGANDA	2.000,57		
TOTALE ATTIVITÀ		**532.158,55**	**9,03%**

* variazione rispetto ad anno precedente

PASSIVITÀ E CAPITALE NETTO			*
FONDO TFR		2.820,84	-57,62%
FONDI PROGETTI DA REALIZZARE		209.260,00	105,37%
PROGETTO EMERGENZA AICS 2018	9.562,18		
PROGETTO AFRICARE FOND. S. ZENO	1.036,31		
PROGETTI PAT FRUTTICOLTURA WEST NILE	127.477,18		
PROGETTO UNHCR RIFUGIATI CONGOLESI	4.026,78		
PROGETTO COMUNE TRENTO SCUOLA AMURU	5.319,83		
PROG. SCUOLA AMURU COFINANZ.TO PRIVATO	14.262,50		
PROGETTO SCUOLA OFUA VI FINANZ.TO PRIVATO	11.567,00		
PROG. EDUCAZ. CITTADINANZA GLOBALE 2018-21	6.961,72		
PROG. AGRICOLO GERDA HENKEL FOUNDATION	29.046,50		
DEBITI DI FUNZIONAMENTO		32.125,65	-66,05%
DEBITI COMMERCIALI	12.613,41		
DEBITI PER PRESTAZIONI DI LAVORO	7.632,73		
DEBITI V/ERARIO	2.274,58		
DEBITI V/ENTI PREVIDENZIALI	2.922,12		
ALTRI DEBITI	6.682,81		
RATEI PASSIVI		2.605,73	11,41%
TOTALE PASSIVITÀ (A)		246.812,22	20,09%
CAPITALE NETTO AL 31.12.2017		282.560,42	21,78%
AVANZO D'ESERCIZIO		2.785,91	-94,49%
CAPITALE NETTO AL 31.12.2018 (B)		285.346,33	0,99%
TOTALE A PAREGGIO (A+B)		**532.158,55**	**9,03%**

* variazione rispetto ad anno precedente

CONTO ECONOMICO

COSTI			*
PROGETTI IN AFRICA		1.420.095,27	15,35%
PROGETTO UE FORMAZIONE PROFESSIONALE	312.820,47		
PROGETTO AFRICARE FONDAZIONE SAN ZENO	158.963,69		
PROGETTO EMERGENZA AICS RHINO CAMP 2017	138.993,94		
PROGETTO EMERGENZA AICS RHINO CAMP 2018	133.401,34		
PROGETTO PAT SCUOLA JABARA	25.395,17		
PROGETTO PAT FORESTAZIONE 2017	78.872,29		
PROGETTI PAT FRUTTICOLTURA WEST NILE	9.000,67		
PROG. PAT "IL FUTURO DELL'AFRICA IN AFRICA"	119.159,57		
PROGETTO EUREGIO	96.804,52		
PROG. IDRICO EMERGENZA PAT DISTRETTO ARUA	122.388,31		
PROGETTO PAT 2016 RIFUGIATI CONGOLESI	12.429,23		
PROGETTO RTAA IDRICO	82.590,23		
PROGETTO IDRICO 8xmille CHIESA VALDESE	59.660,03		
PROGETTO UNHCR RIFUGIATI CONGOLESI	30.760,27		
PROGETTO COMUNE TRENTO SCUOLA KOBOKO	12.241,88		
PROGETTO COMUNE TRENTO SCUOLA AMURU	442,24		
PROGETTO SCUOLA OFUA VI	7.666,36		
ALTRI INTERVENTI DIVERSI IN CAMPO IDRICO	18.505,06		
PROGETTI IN TRENTINO		20.052,03	-51,55%
PROG. EDUCAZ. CITTADINANZA GLOBALE 2017-18	11.282,35		
PROG. EDUCAZ. CITTADINANZA GLOBALE 2018-21	8.769,68		
SPESE GENERALI DI GESTIONE		107.106,93	30,42%
COSTI PER IL PERSONALE IN ITALIA	78.322,47		
ALTRI COSTI IN UGANDA	1.274,51		
ALTRI COSTI IN TRENTINO	27.509,95		
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	107.106,93	23.744,96	29,08%
PERDITE SU CAMBI		1.663,47	-89,94%
ONERI BANCARI		3.486,06	46,36%
ONERI TRIBUTARI		247,53	82,94%
ONERI STRAORDINARI (MINUSVAL. E SOPRAVV. PASS.)		117,15	-97,30%
TOTALE COSTI		1.576.513,40	12,88%
AVANZO D'ESERCIZIO		2.785,91	-94,49%
TOTALE A PAREGGIO		**1.579.299,31**	**9,13%**

* variazione rispetto ad anno precedente

RICAVI			*
CONTRIBUTI PUBBLICI SU PROGETTI		1.134.506,20	0,93%
PROG. FORMAZIONE PROFESSIONALE DA UE	243.452,63		
PROG. FORMAZIONE PROFESSIONALE DA PAT	50.000,00		
AICS PROGETTO EMERGENZA RHINO CAMP 2017	150.393,19		
AICS PROGETTO EMERGENZA RHINO CAMP 2018	140.071,41		
PAT PROGETTO SCUOLA JABARA	16.035,47		
PAT PROGETTO 2017 FORESTAZIONE	67.841,30		
PAT PROGETTI FRUTTICOLTURA WEST NILE	7.704,57		
PAT PROG. "IL FUTURO DELL'AFRICA IN AFRICA"	115.739,90		
PAT PROGETTO EUREGIO	96.755,11		
PAT PROG. IDRICO EMERGENZA DISTRETTO ARUA	109.800,00		
PAT PROGETTO 2016 RIFUGIATI CONGOLESI	8.730,41		
RTTA PROGETTO IDRICO	65.000,00		
UNHCR PROGETTO RIFUGIATI CONGOLESI	30.760,27		
COMUNE TRENTO PROGETTO SCUOLA KOBOKO	8.430,93		
COMUNE TRENTO PROGETTO SCUOLA AMURU	180,17		
PAT PROG. ED. CITTADINANZA GLOBALE 2017-18	16.244,31		
PAT PROG. ED. CITTADINANZA GLOBALE 2018-21	7.366,53		
CONTRIBUTI DA ORGANIZZAZIONI PRIVATE SU PROGETTI		219.171,15	441,71%
FOND. S. ZENO PROG. AFRICARE	158.963,69		
FOND. S. ZENO PROG. FORMAZIONE PROFESS.LE	20.000,00		
CHIESA VALDESE 8xmille PROGETTO IDRICO	40.207,46		
5 X MILLE		5.090,55	-31,61%
QUOTE SOCIALI ED EROGAZIONI LIBERALI			
TOTALE INTROITATO	89.309,74		17,97%
QUOTE DONAZIONI ACCANTONATE PER FINANZIAMENTO DI 2 PROGETTI AVVIATI NEL 2018, MA NON ULTIMATI IN TALE ANNO	25.829,50		
DIFFERENZA UTILIZZATA NEL 2018		63.480,24	
ALTRI CONTRIBUTI E RIMBORSI INTROITATI		152.518,97	-16,54%
PROVENTI FINANZIARI		4.532,20	161,58%
INTERESSI ATTIVI	477,25		
DIFFERENZE SU CAMBI	4.054,95		
TOTALE RICAVI		**1.579.299,31**	**9,13%**

* variazione rispetto ad anno precedente

L'AFRICA? DIPENDE DA COME SI GUARDA

ACAV vista da Koboko o dai campi profughi è un nome che rassicura, protegge, porta aiuto e speranza. Trento è il luogo mitico da cui tutto parte, dove nasce una forza che non ha mai tradito.

Gli africani visti da noi, che li conosciamo, continuano ad essere uomini e donne che portano ciascuno il loro dono all'umanità. Di qualcuno confortiamo i dolori, di altri condividiamo le gioie, ai bambini e ai giovani cerchiamo di offrire una possibilità di crescere bene, stiamo vicino alle mamme per alleviare le fatiche quotidiane.

Gli africani visti da una parte dell'opinione pubblica che cosa sono diventati? La risposta non la possiamo e non la vogliamo dare, ma la domanda ci inquieta. Vediamo crescere l'insofferenza, la paura, il rifiuto.

Fino a quando? Fino dove?

ACAV ha tanti progetti, rivolti a loro, agli africani, a uomini, donne e bambini che vediamo come portatori dei nostri stessi diritti. Diritti umani.

Oggi più che mai c'è bisogno di cambiare il modo di guardare al mondo. Anche in questo ACAV è schierata, anche per questo abbiamo bisogno di sostegno e solidarietà. Restiamo umani.

RINGRAZIAMENTI

Grazie a tutti coloro che anche in questo 2018 ci hanno supportato attraverso donazioni o attraverso il loro tempo. Grazie di cuore per l'attenzione che ci mostrate e la fedeltà nel seguirci, la vostra generosità ci fa fare la differenza.

Un grande grazie ai soggetti istituzionali con cui ACAV ha collaborato nel tempo e in particolare nel 2018:

Unione Europea, Ministero degli Affari Esteri, Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo, World Food Programme, Regione Trentino Alto Adige, Provincia Autonoma di Trento, Comune di Trento, Chiesa Valdese, Fondazione San Zeno, Gerda Henkel Foundation.

Un ringraziamento particolare anche a enti e aziende che ci hanno sostenuto nel 2018: Mediocredito, Cassa Rurale di Trento, Azienda Agricola Tre Masi, Lucia Maria, ICAM, Cooperativa Agricola Telve.

Grazie ai tanti partner di progetto e alle collaborazioni con i diversi enti del Trentino.

DONA ORA

CC BANCARIO

EU IBAN: **IT 63 J 083 0401 8130 0001 3314 874**
BIC: **CCRTIT2T76A**

CC POSTALE

12134383

DONAZIONI ONLINE

http://www.acav.eu/it/donazione/

5XMILLE

Codice Fiscale: **96009770221**

ACAV

Via Sighele n. 3 - 38121 Trento
www.acav.eu

Grafica e stampa Publistampa Arti grafiche
Finito di stampare nel mese di giugno 2019

Via Sighele n. 3 - 38121 Trento
www.acav.eu